

Turin
Montepulciano, 8 février 1621. Ottave Rughesi à Bellarmin;
----- minute de la réponse.-----

4863

II

2363

/ Ill/mo et Rev/mo Signore et Padrone col/mo

Ho ricevuto una di V.S.Ill/ma et altro non posso dire si non che ringratio per infinite volte la tanta sua cortesia che nelle sue lettere mi mostra et alli giorni passati ho scritto à V.S.Ill/ma et mandatoli la prima et 2/da lettera di cambio per la paga del semestre passato per conto del suo priorato. Così credo che a quest'ora saranno capitate havendole mandate una per la posta et l'altra per via del Sig/re ambasciatore di Venetia, ma fin'hora non ne ho la ricevuta.

Mando à V.S.Ill/ma una littera del Sig/r presidente Bergamo et
10 ho subito presentata la sua di V.S.Ill/ma al detto Sig/r presidente. Qua habiamo la nova della morte del Papa; così prego N.S.Iddio che mi faccia gratia di sentire presto quella che desidero; che Iddio il sà la consolatione che ho intendendo l'buone nove che fa tutto il mondo, essendo V.S.Ill/ma in tanta bona consideratione per i suoi m
15 meriti et valore. Così N.S/re Iddio me ne faccia gratia che sia lei eletto al novo pontificato, sapendo certissimo che V.S.Ill/ma mi farà del bene ammé ancora; et creda che non mancho si di pregare Iddio per la sua prosperita. Così sia esaudita la mia volontà et che me ne venga costì à Roma come desidero et non mancho di far pregare Iddio
20 continovamente. Del resto qua si tiene che V.S.Ill/ma ce n'abbia bona parte et da tutti è desiderata. Et Idio il sà la giubilatione et l'allegrezza che il mio core sente: pero sto in questa bona aspettativa, et vorrei che vocie di populo fussi di Iddio; et fino à Sua Altezza ne parlla al suo disinare fortemente et con molto gusto suo,
25 per quello si vede.

Io non saro piu lungo per non la infastidire; solo li prego dal cielo prosperita et ogni felicità et a me la gratia che la possa vedere presto come desidero.

Di Torino questo di 8 di febraro 1621.

30 Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Humilissimo et devotissimo servitore

2363

/ Il Com/re don Ottavio Rughesi Cav/ro Montepulciano.

Adr.: All'Ill/mo et Rev/mo Signore et padrone colend/mo Il Sig/r
cardinale Bellarmino Roma (cachet)

=====

Si risponda che ho ricevuto la sua et una del signore Ill/mo Cesa-
5 re Pergamo in risposta della mia. Quanto al papa novello, riuscirà
una persona degna di ogni lode. Io ne ci aspiravo ne haverei accet-
tato per esser troppo vecchio, oltre le altre mie imperfettioni.

Qua habbiamo il Seren/mo cardinale di Savoia, quale, se bene non
venne à tempo per fare il papa, è venuto à tempo per ricevere il cap-
10 pello et rallegrare tutta questa città.

Arch.Vat.Gesuiti 17 fol.67=68. Lettre orig. Minute autogr.